



Dobbiamo ricordarci di dire grazie a chi ci ha fatto del bene! È questo il messaggio del Vangelo di oggi? Una lezione di galateo? A volte, il lebbroso samaritano è ricordato come modello di riconoscenza, niente di più. Gli altri nove lebbrosi rappresentano invece un gruppo di persone scortesie, che lasciano Gesù rattristato, mentre invece, da ogni pagina del Vangelo, noi ci attendiamo soltanto gioia. Evidentemente, se è così, il tema del vangelo non è la riconoscenza. In effetti il racconto, con i suoi continui cambiamenti di scena e con i verbi di movimento che vengono adoperati, parla d'altro: parla non della possibilità, ma della realizzazione dell'impossibile, che si traduce nella parola *salvezza*. La salvezza, irraggiungibile da nessuno di noi, è stata donata a tutti e dieci i lebbrosi che incontrano il cammino di Gesù. Uno solo, per ora, ha fede e incontra Gesù, il Salvatore, e così si assume la responsabilità di far sì che gli altri nove, anche loro, scoprano di essere guariti e tornino al Signore. La salvezza, infatti, non consiste nel guarire dalla lebbra ma nell'incontrare chi ci ha guarito. La sete non si placa con un bicchier d'acqua, bisogna trovare la sorgente. Al dono deve corrispondere il nostro grazie al donatore, perché solo con lui siamo salvi: i suoi doni sono semplici mezzi per comunicare con lui. Per questo la salvezza è tra *il già* e il *non ancora*: già offerta a tutti, non ancora tutti l'hanno accolta. Ancora nove su dieci non sanno che la loro vita è stata condonata dalla morte, vivono e muoiono ancora da lebbrosi. Sono come un uccello in gabbia che non si è accorto che la porta è aperta. L'unico che torna a fare comunione con il Signore (eucaristia), il lebbroso della Samaria, è inviato per dare a tutti la buona notizia affinché possano scoprire e accettare il dono. Quell'uno solo siamo ognuno di noi, se nella nostra mente e nel nostro cuore è brillata una luce nuova: se abbiamo capito che *Gesù era più che un guaritore*. Se nel suo gesto di guarigione abbiamo colto il messaggio di Dio. L'ha intuito il lebbroso eretico, che Dio ha mandato colui che apre gli occhi ai ciechi e le orecchie ai sordi, che fa camminare gli storpi, risuscita i morti e sana i lebbrosi. Anche noi dobbiamo aver sempre chiaro che siamo missionari verso gli altri nove e che *non è vero che Dio sta lontano dai lebbrosi*, che li sfugge, li rigetta. Anche noi dobbiamo dire a coloro che rendono normali le emarginazioni dei lebbrosi: basta con la religione che esclude, che giudica e condanna persone impure, perché Gesù, il Signore, è apparso in mezzo loro, li tocca e li risana. Ecco il messaggio di gioia: gli impuri, gli eretici, gli emarginati non solo non vengono allontanati da Dio, ma giungono a lui, e a Cristo, prima e in modo più autentico degli altri. Fa' o Signore che la comunità cristiana non emargini i lebbrosi ma li tocchi e li risani.

## ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 130,3-4)

Se consideri le nostre colpe, Signore, chi potrà resistere? Ma presso di te è il perdono, o Dio di Israele

**C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo .  
**A. Amen**

**C.** La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**A. E con il tuo spirito.**

**C.** All'inizio di questa celebrazione eu-caristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

**C.** Signore pietà

**A. Signore, pietà.**

**C.** Cristo pietà

**A. Cristo, pietà.**

**C.** Signore pietà

**A. Signore, pietà.**

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

## **A. Amen**

**GLORIA** a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **A. Amen**

## **COLLETTA**

O Dio, fonte della vita temporale ed eterna, fa' che nessuno di noi ti cerchi solo per la salute del corpo: ogni fratello in questo giorno santo torni a renderti gloria per il dono della fede, e la Chiesa intera sia testimone della salvezza che tu operi continuamente in Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te...**A. Amen**

## **Dal secondo libro dei Re (5,14-17)**

In quei giorni, Naamàn [, il comandante dell'esercito del re di Aram,] scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola di Elisèo, uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato [dalla sua lebbra]. Tornò con tutto il seguito da [Elisèo,] l'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele. Adesso accetta un dono dal tuo servo». Quello disse: «Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto, non lo prenderò». L'altro insisteva perché accettasse, ma egli rifiutò. Allora Naamàn disse: «Se è no, sia permesso almeno al tuo servo di caricare qui tanta terra quanta ne porta una coppia di muli, perché il tuo servo non intende

compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore». Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

## **SALMO RESPONSORIALE (Sal 97)**

### **R. *Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.***

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo. **R.** Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R.** Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni! **R.**

### **Dalla seconda lettera di S Paolo a Timoteo (2,8-13)**

Figlio mio, ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore. Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.

Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

## **CANTO AL VANGELO (1Ts 5,18)**

### ***Alleluia, alleluia.***

In ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.

**Alleluia.**

† **VANGELO**

**Dal vangelo secondo Luca ((17,11,19)**

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!». Parola di Dio **A. Lode a te o Cristo**

**CREDO** in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal

Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

**PREGHIERA DEI FEDELI**

Dio ci chiama alla salvezza e alla gioia autentica, e ci chiede di riconoscere come figli l'amore ch'egli ci dona. Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, guidaci alla fonte del tuo amore.**

- 1.** Perché la consapevolezza della tua misericordia ci unisca fra noi al di là delle nostre differenze. Preghiamo.
- 2.** Perché impariamo la difficile arte della riconoscenza. Preghiamo.
- 3.** Perché la nostra fede superi sempre il nostro fallimento. Preghiamo.
- 4.** Perché non ci accontentiamo del successo nella vita, ma miriamo alla realizzazione della vita. Preghiamo.

**c.** O Padre, la tentazione di dimenticare che la salvezza è dono immeritato e gratuito è sempre in agguato. Donaci un cuore capace di gratitudine e sollecito verso i nostri fratelli che hanno bisogno, come noi, della tua misericordia. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore

**A - Amen.**

**SULLE OFFERTE**

Accogli, Signore, le nostre offerte e preghiere, e fa' che questo santo sacrificio, espressione perfetta della nostra fede, ci apra il passaggio alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore.

**.A . Amen.**

# **AVVISI PARROCCHIALI**

## **Domenica 9 ottobre**

**XXVIII del Tempo ordinario**

Celebrazioni, orario festivo

h. 16,00 in chiesa, *il Vescovo celebra le Cresime dei nostri ragazzi*

## **Sabato 15 ottobre**

h. 15,00 in oratorio, *si incontrano i gruppi di catechesi*

h. 16,00 in chiesa, *il Vescovo celebra le Cresime dei nostri ragazzi*

h. 21,15 cinema-teatro, *proiezione del film **IL TRENINO THOMAS la grande corsa** – cartoni animati*

## **Domenica 16 ottobre**

**XXIX del Tempo ordinario**

Celebrazioni, orario festivo

h. 15,15 e h. 17,30 cinema-teatro, *proiezione del film **IL TRENINO THOMAS la grande corsa** – cartoni animati*

### **Preparazione al Matrimonio**

**La preparazione al matrimonio, per i fidanzati che intendono sposarsi nel 2017, inizierà in dicembre.** Gli interessati dovranno chiedere un colloquio con il Parroco per le necessarie informazioni.







